



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Progetto per la costruzione di un'azienda agrituristica vitivinicola "Stazzu La Foci" nel Comune di Aglientu in località Stazzu La Foci (foglio 17, mappale 782). Proponente: Soc. agricola Cavallino srl. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L. 11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la società agricola Cavallino srl (di seguito Proponente) ha presentato, in data 22 novembre 2022 (Prot. D.G.A. n. 30025 del 22.11.2022), l'istanza per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 (Livello II della V.Inc.A.) relativa al progetto al "progetto per la costruzione di un'azienda agrituristica vitivinicola "Stazzu La Foci". Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un'azienda agrituristica vitivinicola nella località La Foci, nel Comune



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di Aglientu, e interessa un'area di circa 19 ettari, dove sono previste le seguenti attività:

- attività agricola, per la quale si prevede l'impianto di un vigneto di uva da vino (superficie di ha 4.40.00), di un oliveto (superficie di ha 2.00.00) e il ripristino di seminativi (superficie di ha 4.32.00), e la realizzazione di fabbricati a servizio di tali attività: un laboratorio trasformazione prodotti agricoli (superficie di 102,96 m²), un ricovero attrezzi agricoli (superficie di 135,96 m²), un magazzino (con una superficie di 135,96 m²);
- attività agrituristica di ospitalità per la quale si prevede la realizzazione di n°6 dependance suite (superficie di 51,83 m² cadauna), di una piscina (superficie di 120 m²) di una sala comune (superficie di 98.56 m²) connessa ad un locale cucina (superficie di 40.96 m²) e a un locale servizi igienici (superficie di 40.96 m²), di n.9 piazzole (superficie di 80 m² cadauna), di n.2 servizi igienici agricamping (superficie di 40.96 m² cadauno), e di n.3 parcheggi auto coperti (superficie di 120 m² cadauno);

CONSIDERATO

che le opere interessano la ZSC Monte Russo (ITB010006) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura;

ESAMINATA

la documentazione trasmessa dal Proponente, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale, è emersa la necessità di acquisire i seguenti documenti integrativi e chiarimenti al fine di consentire la conclusione dell'istruttoria di competenza, richiesti con la nota prot. DGA n. 3260 del 1.02.2023:

1. relazione descrittiva delle opere previste in progetto, comprensiva della capacità ricettiva della struttura in progetto (numero di posti letto, numero di posti auto, numero di posti caravan, numero di tende, ecc.). In riferimento alle aree dedicate alla sosta dei caravan, si richiede una quantificazione delle superfici complessivamente interessate;
2. relazione agronomica che indichi, con un'opportuna scala di dettaglio, l'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ubicazione e l'estensione delle superfici interessate, i tempi e le tipologie degli impianti previsti;

- ESAMINATA** la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 02.02.2023 (prot. D. G.A. n. 3531 di pari data) e, da ultimo, in data 21.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9197 del 21.03.2023);
- ESAMINATO** il piano di gestione della ZSC Monte Russo, approvato nel 2007;
- RILEVATO** che, a seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, le opere si collocano in un'area in cui, nel piano di gestione del Sito, è segnalata la presenza dell'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*);
- CONSIDERATO** che, sulla base di ulteriori approfondimenti effettuati nell'area in esame nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza del PUC del comune di Aglientu, è stato possibile effettuare un aggiornamento della situazione degli habitat presenti all'interno del sito, rispetto alle elaborazioni condotte per il piano di gestione nel 2007, e si è rilevato come l'area di riferimento non sia interessata da coperture vegetali riconducibili ad habitat di interesse comunitario, sia prioritari che non prioritari, come riportato nella documentazione trasmessa dal Comune di Aglientu (Prot. DGA n. 8958 del 29 novembre 2017
- RILEVATO** che il sopralluogo in situ tenutosi in data 15 dicembre 2022 ha permesso la restituzione attuale della situazione degli habitat presenti nell'area di intervento e, in particolare, l'esclusione della presenza dell'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*), a conferma di quanto riportato nella suddetta documentazione del comune di Aglientu;
- CONSIDERATI** i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZSC Monte Russo (ITB010006), riconducibili alle azioni previste nel progetto, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;
- VISTA** la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;
- RITENUTO** di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il "Progetto per la costruzione di un'azienda agrituristica vitivinicola "Stazzu La Foci", proposto dalla Società agricola Cavallino, in quanto lo stesso non può generare incidenze



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 citato, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;

DATO ATTO che relativamente al presente procedimento, iniziato il 22.11.2022 e terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.), a causa del grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;

CONSIDERATO che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

VISTO il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 di conferimento all'ing. Daniele Siuni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

ACCERTATA l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "Progetto per la costruzione di un'azienda agrituristica vitivinicola "Stazzu La Foci"", in Comune di Aglientu, in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC Monte Russo (ITB010006), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di incidenza ambientale, e in particolare:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- l'intervento non dovrà essere svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori dovranno essere immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- non dovranno essere danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, dovranno essere utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico.

2. dovranno essere preservati i muretti a secco e le emergenze rocciose presenti all'interno dell'area interessata;

3. dovranno essere conservate le siepi e gli esemplari di flora autoctona e/o endemica presenti all'interno e ai limiti della superficie interessata dai lavori;

4. gli interventi di sistemazione del verde e/o rinaturalizzazione della vegetazione, dovranno essere conformi a quanto disposto dal DPR 357/97, art.12, che vieta l'introduzione di specie alloctone nei Siti Natura 2000. Pertanto, per l'impianto di specie vegetali, dovranno essere utilizzati esclusivamente individui di specie autoctone, presenti nel sito di intervento e appartenenti al medesimo genotipo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

5. al fine di mitigare gli impatti sulla fauna dovranno essere previste opportune misure di mitigazione dell'impatto acustico e luminoso, attraverso l'adozione di particolari costruttivi volti a minimizzare la diffusione di suoni e luci verso l'ambiente esterno; tutti gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere ad alta efficienza energetica, impiegare tutte le nuove tecnologie disponibili necessarie ai fini del risparmio energetico, e realizzati in modo da ridurre l'inquinamento luminoso, evitando, in particolare, l'illuminamento di superfici non richieste, minimizzando le emissioni verso l'alto, e massimizzando nel contempo quelle verso il basso;

6. durante l'esecuzione degli interventi di cui al punto 4, la Direzione Lavori dovrà essere supportata da personale esperto in discipline agronomiche/forestali, al fine di verificare la coerenza ecologica e la corretta esecuzione pratica delle opere a verde, in accordo con il Servizio territoriale Ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania del C.F.V.A.;

7. per almeno cinque anni dall'impianto del materiale vegetale vivo, si dovrà provvedere alle necessarie cure colturali, alle irrigazioni periodiche e di soccorso e, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, agli interventi di risarcimento delle fallanze tra le specie arboree e arbustive; per tutte queste operazioni dovrà essere predisposto un report di monitoraggio da trasmettere con cadenza annuale al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo;

8. nell'area destinata ai parcheggi e alle piazzole dovranno essere previste delle soluzioni tecniche finalizzate a garantire la permeabilità del suolo;

9. con riferimento alla gestione delle materie:

- preliminarmente alla realizzazione degli interventi il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus (primi 40 cm) e quelli più profondi (oltre 40 cm di profondità), ai fini di un suo riutilizzo per i successivi ripristini ambientali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- dovrà essere previsto il massimo riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi, qualora idonei per caratteristiche geotecniche e ambientali; nel caso in cui detti materiali siano non idonei, dovranno essere conferiti a impianti di recupero autorizzati, rappresentando lo smaltimento in discarica, ai sensi della normativa vigente, l'ultima delle opzioni possibili;
- il deposito temporaneo dei materiali in attesa del riutilizzo dovrà avvenire in apposite aree in cui il materiale, stoccato in cumuli, dovrà essere suddiviso in lotti "piazzole", opportunamente picchettati e con idonea cartellonistica al fine di consentire la rintracciabilità dell'area di scavo di provenienza, al fine di riutilizzare preferibilmente il materiale in situ;
- non è in alcun modo consentito l'utilizzo o lo spostamento delle terre/sabbie all'esterno della Z.S.C.; qualora interferenti con le opere, le stesse andranno riutilizzate nelle aree interessate dagli interventi per riempimenti e rimodellamenti;

10. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa al Servizio scrivente una planimetria di dettaglio relativa alle opere a verde previste in progetto;

ART. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3

la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente;

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI